

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
<b>Denominazione qualificazione</b>	<b>Operatore per la lavorazione e trasformazione del vetro piano</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 08 - Vetro, ceramica e materiali da costruzione
<b>Area di Attività</b>	ADA.08.01.08 - Lavorazioni meccaniche del vetro piano ADA.08.01.09 - Lavorazioni speciali del vetro piano (curvatura, temperatura, stratificazione, ecc.) ADA.08.01.11 - Decorazione del vetro cavo e piano
<b>Processo</b>	Produzione vetro e lavorazione industriale e artigianale di prodotti in vetro
<b>Sequenza di processo</b>	Finitura (seconde lavorazioni) e decorazione del vetro cavo e piano
<b>Descrizione sintetica della qualificazione</b>	L'operatore per la lavorazione e trasformazione del vetro piano svolge attività legate alla gestione dei materiali, alla trasformazione del vetro (taglio, molatura, curvatura ecc.), alle lavorazioni e decorazioni a caldo (tempera, stampa, ecc.) e a freddo (sabbiatura, satinatura, incisione, ecc.) e, infine, alla cernita e imballaggio del prodotto finito. Opera nell'ambito della trasformazione del vetro prevalentemente con contratto di lavoro dipendente presso aziende di qualsivoglia dimensione. Nello svolgimento del suo lavoro si raccorda con gli altri operai addetti alla trasformazione e con la figura preposta al coordinamento e al controllo degli impianti, assumendosi la responsabilità dei propri compiti.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	C.23.12.00 - Lavorazione e trasformazione del vetro piano C.23.19.10 - Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia C.23.19.90 - Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica) C.33.19.03 - Riparazione di articoli in vetro
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.3.2.2.2 - Tagliatori, molatori e levigatori del vetro 6.3.2.3.0 - Incisori ed acquafortisti su vetro 6.3.2.4.0 - Pittori e decoratori su vetro e ceramica
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Cernita, imballaggio e stoccaggio dei prodotti finiti (626) 2. Decorazioni e lavorazioni speciali a caldo (658) 3. Decorazioni e lavorazioni speciali a freddo (659) 4. Gestione dei materiali (696) 5. Trasformazione del vetro/seconde lavorazioni (790)	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Cernita, imballaggio e stoccaggio dei prodotti finiti</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Prodotti selezionati, imballati e stoccati conformemente alle procedure aziendali
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Curare la messa a riposo delle macchine per la movimentazione</li> <li>2. Differenziare/gestire i materiali di scarto della lavorazione secondo le normative vigenti e le disposizioni dell'organizzazione</li> <li>3. Effettuare le verifiche sensoriali della conformità e qualità dei prodotti e collaborare alla realizzazione dei controlli strumentali e di laboratorio</li> <li>4. Pianificare le operazioni di utilizzo delle macchine per la movimentazione</li> <li>5. Applicare i criteri di suddivisione dei prodotti di prima e di seconda scelta e di scarto</li> <li>6. Utilizzare, movimentare e posizionare le macchine per la movimentazione</li> <li>7. Organizzare il trasporto delle confezioni all'interno dei magazzini</li> <li>8. Realizzare l'imballaggio e lo stoccaggio dei prodotti</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aspetti tecnici inerenti la conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (utilizzo, controlli pre-utilizzo, procedure di salvataggio ecc.)</li> <li>2. Criteri di classificazione in lotti di prima, seconda scelta o di scarto</li> <li>3. Normativa vigente e indicazioni organizzative relative alle confezioni e agli imballi ( contenuto, dimensioni, caratteristiche qualitative, marchi di qualità, indicazioni da apporre per la sicurezza della gestione dei colli, ecc.)</li> <li>4. Norme e procedure per la diversificazione e la gestione dei materiali di scarto</li> <li>5. Tipologia di prove previste per il controllo della conformità e qualità dei prodotti</li> <li>6. Tipologie di materiali e prodotti, caratteristiche e condizioni per manipolazione, movimentazione e stoccaggio corretti e sicuri</li> <li>7. Tipologie di macchine per il carico e la movimentazione di materiali (muletti, carrelli elevatori, elevatrici, montacarichi, ecc.)</li> <li>8. Tipologie, caratteristiche tecniche e di funzionamento degli strumenti per confezionamento e imballaggio dei prodotti</li> <li>9. Elementi procedurali e informativi per il processo di imballaggio e stoccaggio dei prodotti</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>6.1.3.5.0 - Vetrai</li> <li>6.3.2.1.1 - Vasai e terracottai</li> <li>6.3.2.1.2 - Ceramisti</li> <li>6.3.2.2.2 - Tagliatori, molatori e levigatori del vetro</li> <li>7.1.3.1.0 - Conduttori di impianti per dosare, miscelare ed impastare materiali per la produzione del vetro, della ceramica e dei laterizi</li> <li>7.1.3.2.2 - Conduttori di impianti per la lavorazione del vetro</li> <li>7.1.3.3.1 - Conduttori di impianti per la formatura di articoli in ceramica e terracotta</li> <li>7.1.3.3.2 - Conduttori di forni per la produzione di articoli in ceramica e terracotta</li> <li>7.1.3.4.1 - Conduttori di impianti per la formatura di laterizi</li> <li>7.1.8.1.0 - Conduttori di mulini e impastatrici</li> <li>7.2.1.3.0 - Conduttori di macchinari per la produzione di abrasivi e manufatti abrasivi minerali</li> </ol>
<b>Risultati attesi</b>	
<b>Attività</b>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Decorazioni e lavorazioni speciali a caldo</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Vetro lavorato a caldo a seconda delle particolari caratteristiche tecniche desiderate
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<p>1. Assicurarsi, prima di intervenire con le lavorazioni speciali, che i trattamenti preliminari (taglio, levigatura, ecc.) siano stati effettuati con i criteri idonei a seconda della lavorazione da effettuare, segnalando al personale preposto eventuali anomalie e difetti</p> <p>2. Collaborare al controllo della qualità dei prodotti ottenuti, individuandone gli eventuali difetti dovuti a un'impostazione non corretta delle apparecchiature utilizzate e intervenendo sul processo per risolverli e/o segnalando i problemi riscontrati al personale preposto</p> <p>3. Comprendere gli input per le lavorazioni speciali a caldo del vetro</p> <p>4. Condurre in sicurezza gli impianti per la tempera chimica e/o i forni per la tempera termica del vetro, dopo aver caricato correttamente le lastre di vetro sui rulli automatici, controllandone il corretto funzionamento e impostando i parametri necessari per avviare e condurre processo</p> <p>5. Differenziare/gestire i materiali di scarto della lavorazione secondo le normative vigenti e le disposizioni dell'organizzazione</p> <p>6. Organizzare il proprio lavoro e coordinarsi secondo procedure, comunicare con terminologia tecnica adeguata e secondo convenzioni con gli altri operatori</p>
<b>Conoscenze</b>	<p>1. Caratteristiche della tempera chimica e della tempera termica: principi scientifici e caratteristiche chimico/fisiche (classi di resistenza, temperature nelle varie fasi) alla base del processo</p> <p>2. Input specifici per il processo di produzione e lavorazione del vetro (procedure specifiche, libretti di istruzione, schede tecniche, indicazioni del responsabile, disegni tecnici)</p> <p>3. Interventi da eseguire in caso di malfunzionamento, personale preposto alla manutenzione straordinaria proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche conferite al vetro dalle diverse lavorazioni</p> <p>4. Modello di organizzazione del lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità degli operatori coinvolti nel processo</p> <p>5. Normative e indicazioni per la selezione, lo stoccaggio, la gestione, lo smaltimento delle risultate della lavorazione</p> <p>6. Principali difetti del vetro trasformato, interventi di base per porvi rimedio e figure professionali di supporto</p>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.3.2.2.2 - Tagliatori, molatori e levigatori del vetro 6.3.2.3.0 - Incisori ed acquafortisti su vetro 6.3.2.4.0 - Pittori e decoratori su vetro e ceramica
<b>Risultati attesi</b>	
<b>Attività</b>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Decorazioni e lavorazioni speciali a freddo</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Vetro decorato a freddo seconda delle particolari caratteristiche tecniche desiderate
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<p>1. Comprendere gli input per le operazioni di decorazione a freddo del vetro, adottando l'apposita tecnica (incisione, amidatura, sabbiatura, smaltatura, ecc.) a seconda della tipologia di lavorazione che si vuole effettuare</p> <p>2. Controllare il corretto funzionamento delle apparecchiature lungo tutto il processo di lavorazione, intervenendo in caso di malfunzionamento secondo protocolli e disposizioni, segnalando eventualmente al personale preposto le problematiche riscontrate laddove non fosse possibile risolvere autonomamente i malfunzionamenti con semplici interventi</p> <p>3. Differenziare/gestire i materiali di scarto della lavorazione secondo le normative vigenti e le disposizioni dell'organizzazione</p> <p>4. Organizzare il proprio lavoro e coordinarsi secondo procedure, comunicare con terminologia tecnica adeguata e secondo convenzioni con gli altri operatori</p> <p>5. Prelevare materiali della corretta granulometria in relazione al risultato che si intende ottenere, utilizzando in sicurezza macchine e strumenti per la sabbiatura del vetro</p> <p>6. Selezionare e applicare in sicurezza gli acidi sui vetri, al fine di creare risultati estetici coerenti con quanto previsto dai progetti, mediante l'ausilio dell'apposita strumentazione, collaborando all'impostazione dei parametri a seconda del risultato che si intende ottenere</p> <p>7. Valutare la qualità dei prodotti, individuando gli eventuali difetti dovuti a impostazioni non corrette delle apparecchiature utilizzate, intervenendo secondo protocolli sul processo per risolverli e/o segnalando i problemi riscontrati al personale preposto</p>
<b>Conoscenze</b>	<p>1. Apparecchiature e strumenti per le diverse lavorazioni: struttura, funzionamento, utilizzo con proprietà e in sicurezza, manutenzione ordinaria</p> <p>2. Normative vigenti: norme comunitarie e norme nazionali che regolano la sicurezza nell'uso e nella lavorazione del vetro</p> <p>3. Procedimenti di evacuazione</p> <p>4. Input specifici per il processo di produzione e lavorazione del vetro (procedure specifiche, libretti di istruzione, schede tecniche, indicazioni del responsabile, disegni tecnici)</p> <p>5. Materiali utilizzati per i diversi tipi di decoro (sabbia, acidi, ecc.), caratteristiche, proprietà funzionali, condizioni per il trattamento sicuro</p> <p>6. Modello di organizzazione del lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità degli operatori coinvolti nel processo</p> <p>7. Normative e indicazioni per la selezione, lo stoccaggio, la gestione, lo smaltimento delle risultate della lavorazione</p> <p>8. Principali difetti del vetro decorato, interventi di base per porvi rimedio e figure professionali di supporto</p> <p>9. Principali tipologie di malfunzionamento delle apparecchiature; azioni e comportamenti in caso di anomalie o di guasti e figure professionali di supporto</p> <p>10. Tipologie di tecniche per la decorazione a freddo del vetro (incisione, amidatura, sabbiatura, smaltatura), principi scientifici alla base di tali processi e proprietà conferite al vetro dalle diverse tipologie di decorazione</p>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<p>6.3.2.2.2 - Tagliatori, molatori e levigatori del vetro</p> <p>6.3.2.3.0 - Incisori ed acquafortisti su vetro</p> <p>6.3.2.4.0 - Pittori e decoratori su vetro e ceramica</p>
<b>Risultati attesi</b>	
<b>Attività</b>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Gestione dei materiali</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Collocamento ottimale delle materie prime in magazzino
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare le procedure previste per la registrazione dei materiali in entrata ed in uscita</li> <li>2. Collaborare alla valutazione dello stato dei materiali e della disponibilità di qualità e quantità necessari per i programmi di lavorazione</li> <li>3. Curare la messa a riposo delle macchine per la movimentazione</li> <li>4. Pianificare le operazioni di utilizzo delle macchine per la movimentazione</li> <li>5. Predisporre e catalogare i materiali in deposito e/o in magazzino</li> <li>6. Utilizzare, movimentare e posizionare le macchine per la movimentazione</li> <li>7. Applicare le condizioni per la migliore conservazione dei materiali</li> <li>8. Utilizzare gli strumenti per la documentazione della movimentazione dei materiali</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aspetti tecnici inerenti la conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (utilizzo, controlli pre-utilizzo, procedure di salvataggio, ecc.)</li> <li>2. Elementi identificativi dei materiali</li> <li>3. Norme in materia di movimentazione di materiali pericolosi</li> <li>4. Norme in materia di trasporto di materiali pericolosi</li> <li>5. Procedure e strumenti per la documentazione della movimentazione (ingresso, prelievo, livello scorte, ecc.)</li> <li>6. Struttura ed organizzazione dei depositi e dei magazzini</li> <li>7. Tipologie di materiali e prodotti, caratteristiche e condizioni per manipolazione, movimentazione e stoccaggio corretti e sicuri</li> <li>8. Tipologie di macchine per il carico e la movimentazione di materiali (muletti, carrelli elevatori, elevatrici, montacarichi, ecc.)</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>6.1.3.5.0 - Vetrai</li> <li>6.3.2.1.1 - Vasai e terracottai</li> <li>6.3.2.1.2 - Ceramisti</li> <li>6.3.2.2.2 - Tagliatori, molatori e levigatori del vetro</li> <li>7.1.3.1.0 - Conduttori di impianti per dosare, miscelare ed impastare materiali per la produzione del vetro, della ceramica e dei laterizi</li> <li>7.1.3.2.1 - Conduttori di forni per la produzione del vetro</li> <li>7.1.3.3.1 - Conduttori di impianti per la formatura di articoli in ceramica e terracotta</li> <li>7.1.3.3.2 - Conduttori di forni per la produzione di articoli in ceramica e terracotta</li> <li>7.1.3.4.1 - Conduttori di impianti per la formatura di laterizi</li> <li>7.1.8.1.0 - Conduttori di mulini e impastatrici</li> <li>7.2.1.3.0 - Conduttori di macchinari per la produzione di abrasivi e manufatti abrasivi minerali</li> </ol>
<b>Risultati attesi</b>	
<b>Attività</b>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Trasformazione del vetro/seconde lavorazioni</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Vetro trasformato a seconda delle caratteristiche tecniche desiderate
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collaborare in fase di impostazione dei parametri (misure, tempi, ecc) degli impianti di lavorazione del vetro a seconda del risultato che si intende ottenere</li> <li>2. Comprendere gli input per impostare, avviare, gestire e controllare le lavorazioni</li> <li>3. Differenziare/gestire i materiali di scarto della lavorazione secondo le normative vigenti e le disposizioni dell'organizzazione</li> <li>4. Organizzare il proprio lavoro e coordinarsi secondo procedure, comunicare con terminologia tecnica adeguata e secondo convenzioni con gli altri operatori</li> <li>5. Applicare tecniche e metodi per il taglio, per la molatura, per l'esecuzione di fori sulle lastre e per la curvatura del vetro secondo parametri di sicurezza e qualità</li> <li>6. Applicare procedure per il controllo della qualità del prodotto, intervenendo sul processo per risolvere eventuali difetti</li> <li>7. Calibrare il quantitativo della miscela vetrificabile sulla base del tipo di risultato che si intende ottenere</li> <li>8. Controllare il corretto funzionamento delle apparecchiature, intervenendo in caso di malfunzionamento secondo protocolli e disposizioni.</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Normative vigenti: norme comunitarie e norme nazionali che regolano la sicurezza nell'uso e nella lavorazione del vetro</li> <li>2. Caratteristiche e funzionamento dei forni per la curvatura del vetro e tipologie differenti di stampi: struttura, funzionamento, utilizzo in sicurezza, manutenzione ordinaria</li> <li>3. Caratteristiche tecniche e principi di funzionamento degli apparecchi per il taglio, per la molatura (a filo lucido tondo/piatto, bisellatura) e per l'esecuzione di fori (a trapani manuali, a controllo numerico): struttura,</li> <li>4. Input specifici per il processo di produzione e lavorazione del vetro (procedure specifiche, libretti di istruzione, schede tecniche, indicazioni del responsabile, disegni tecnici)</li> <li>5. Modello di organizzazione del lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità degli operatori coinvolti nel processo</li> <li>6. Normative e indicazioni per la selezione, lo stoccaggio, la gestione, lo smaltimento delle risulte della lavorazione</li> <li>7. Principali difetti nelle seconde lavorazioni del vetro, azioni da intraprendere per risolvere le principali problematiche e figure professionali di supporto</li> <li>8. Principali tipologie di malfunzionamento delle apparecchiature; azioni e comportamenti in caso di anomalie o di guasti e figure professionali di supporto</li> <li>9. Principi matematici e scientifici alla base dei procedimenti di trasformazione adottati: elementi di calcolo (angoli, lunghezze, ecc.), elementi di chimica e fisica (cambi di stato, temperature di fusione)</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	6.3.2.2.2 - Tagliatori, molatori e levigatori del vetro 6.3.2.3.0 - Incisori ed acquafortisti su vetro 6.3.2.4.0 - Pittori e decoratori su vetro e ceramica
<b>Risultati attesi</b>	
<b>Attività</b>	